

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Simularia – simulazione di gestione di impresa cinematografica

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Classico Statale " Vittorio Emanuele II "

Codice Mecc.: napc16000x

Indirizzo: Via S. Sebastiano n°51

Tel.: 081 459142 Fax 081 447698

e- mail : napc16000x@istruzione.it

Dirigente Scolastico : prof.ssa Valentina Bia

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

**CinemaFiction s.a.s.
Produzione e Formazione
Cinematografica**

**Via On. Francesco Napolitano,
58 – 80035 Nola (NA)**

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

C.U.P - Coordinamento Unitario delle Professioni / Ordine dei Notai

ANCI Campania

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

La classe , composta di 17 alunni, 16 studentesse e uno studente, si presenta omogenea per quanto riguarda i livelli di partenza delle competenze e delle abilità, pur manifestando, come è naturale, ciascun studente la propria individualità.

Il liceo " Vittorio Emanuele II " è sito nel centro storico della città, nelle vicinanze di numerosi siti di interesse storico-culturale, in primo luogo i resti dell'antica città greco-romana; l'edificio scolastico, costruito nel XIX secolo inglobando i resti dell'antico convento di S. Sebastiano, è stato

recentemente ristrutturato e cablato ed è, inoltre, provvisto di laboratori linguistici e multimediali, laboratori di fisica e di scienze. Il consiglio di classe è stabile e lavora in buona sinergia; gli studenti appartengono ad un contesto socioeconomico medio.

Il percorso di alternanza mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, spendibili nel mondo del lavoro. L'intento è di dar luogo a un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti in attività che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. In particolare, il progetto è finalizzato a:

- a) attuare e valorizzare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- b) arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) far acquisire conoscenze e competenze specifiche che non sono comprese nel curriculum liceale;
- f) far sperimentare in modo diretto logiche organizzative, strategie aziendali e tecniche comunicative;
- g) far sviluppare le competenze trasversali da utilizzare nel mondo del lavoro: affidabilità, analisi e soluzione dei problemi, flessibilità, capacità di lavorare in team;
- h) favorire una consapevole scelta universitaria attraverso l'orientamento in situazione di tipo professionale.

Il progetto è articolato su tre anni scolastici per un numero complessivo di 200 ore, suddivise, in ottemperanza alla delibera del Collegio dei Docenti n° 14 dell'11/09/2015 e al Piano Triennale per l'Offerta Formativa, nel seguente modo : 80 ore al primo anno, 80 ore al secondo, 40 ore al terzo anno. Gli studenti, ai sensi del DLgs 81/2008, svolgeranno altresì interventi di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di 8 ore.

Il percorso formativo, al primo anno, riguarderà la partecipazione ai processi produttivi di un'opera cinematografica dalla sua scrittura, alla sua realizzazione ed alla successiva distribuzione nelle sale, oltre ai processi organizzativi e gestionali di corsi di formazione cinematografica erogati ad attori e maestranze del cinema.

Gli studenti saranno guidati nella gestione di una impresa cinematografica attraverso l'analisi di mercato attuale del settore ed il successivo sviluppo di un progetto che vedrà, al termine degli incontri la sua realizzazione. Gli allievi, quindi, saranno in grado di analizzare una sceneggiatura, trovare le risorse per realizzare le riprese, organizzarle e gestirle fino al montaggio finale.

I risultati attesi comporteranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste.

Gli studenti, nel loro percorso al primo anno, affronteranno altresì specifiche tematiche inerenti la legalità, la cittadinanza attiva e l'Unione Europea, al fine di arricchire il loro percorso formativo con conoscenze e competenze che li aiutino nella costruzione del loro progetto di vita e li rendano cittadini consapevoli e protagonisti attivi della società civile.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE

COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

N° 17 studenti frequentanti il terzo anno del Liceo Classico nella classe I sez. G nell'a.s. 2016/2017

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/ICOINVOLTO/I

Il Comitato Scientifico è così composto:

- Il Dirigente Scolastico prof.ssa Valentina Bia;
- n. 3 docenti della scuola, Funzioni Strumentali incaricate del coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro: prof.ssa Livia Marrone, prof.ssa Federica Rosiello; prof.ssa Ersilia Viola;
- n.2 esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica: dott. Ciro Cacciola , dott. Roberto Dentale.

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Il Consiglio di classe della I sez. G, nell'a.s. 2016/2017, si occuperà della progettazione del percorso formativo, con la collaborazione del tutor interno, del tutor esterno, e della realizzazione di un'Unità di Apprendimento (UDA), da svolgere in orario curricolare, con il coinvolgimento diretto delle discipline oggetto di studio.

ATTIVITÀ

Unità di Apprendimento interdisciplinare (Italiano, Storia dell'arte, Scienze, Inglese, Filosofia, Matematica e Fisica);

Compito unitario di apprendimento (prodotto/prestazione): gli studenti realizzeranno un prodotto multimediale

UDA – TITOLO: IMMAGINI IN MOVIMENTO

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Fase di applicazione e tempi</i>	<i>Metodologia e strumenti</i>	<i>Risorse umane interne e/o esterne</i>	<i>Verifiche e Valutazione</i>
<p>Saper produrre messaggi di genere e di complessità diversa.</p> <p>Essere in grado di portare a termine i</p>	<p>Comprendere i prodotti di una comunicazione testuale, cinematografica e/o audiovisiva.</p> <p>Rielaborare in forma chiara e personale le</p>	<p><i>ITALIANO:</i> L'Inferno di Dante</p> <p><i>INGLESE:</i> Chaucer</p> <p><i>SCIENZE</i></p> <p><i>MOTORIE:</i> corpo spazio</p>	<p>Ogni insegnante coinvolto utilizzerà da 1 a 7 ore in ambito curricolare per un tot. di 20 h.</p>	<p>Verrà creato dagli alunni un prodotto multimediale, su indicazione degli insegnanti e con la loro supervisione</p>	<p>Insegnanti interni di :</p> <p>italiano</p> <p>inglese</p> <p>scienze motorie</p>	

compiti assegnati. Saper utilizzare i vari linguaggi a scopi comunicativi e operativi. Saper lavorare in gruppo.	informazioni acquisite. Elaborare prodotti multimediali.	tempo <i>MATEMATICA E FISICA: Forza e movimento SCIENZE: Chimiche delle pellicole FILOSOFIA: Platone, Il mito della caverna</i>	<i>ITALIANO: 5h INGLESE: 2h SCIENZE MOTORIE: 1h MATEMATICA E FISICA: 7h FILOSOFIA: 2h</i>	Laboratorio informatico Fotocopie, testi, riviste, video, siti web	filosofia scienze storia dell'arte matematica e fisica	
--	---	--	---	---	---	--

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al Consiglio di classe, al tutor esterno e ai docenti Funzione Strumentale per l'ASL, il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste gli studenti nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte degli studenti coinvolti;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNI

- collabora con il tutor interno e i docenti Funzione Strumentale per l'ASL alla progettazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento degli studenti nel contesto operativo, li affianca e li assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- coinvolge gli studenti nel processo di valutazione dell'esperienza;
- redige le schede per valutare le attività degli studenti e l'efficacia del processo formativo.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) collaborare con il tutor interno e i docenti Funzione Strumentale per l'ASL per la progettazione, l'organizzazione e la pianificazione del percorso formativo
- b) garantire l'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- c) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- d) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- e) consentire al tutor interno e ai docenti Funzione Strumentale per l'ASL dell'istituzione scolastica di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- f) informare tempestivamente l'istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada ai beneficiari.

8. FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'intervento progettuale si articolerà nelle seguenti fasi:

- FASE A - 9 ore :
 - Definizione dei fabbisogni formativi degli studenti.
 - Incontri di presentazione generale del progetto e illustrazione dei risultati attesi.
 - Introduzione al settore.
- FASE B (in azienda) - 34 ore
 - simulazione di analisi di un soggetto e di una sceneggiatura
 - spoglio, piano finanziario e risorse per la produzione
 - analisi del mercato cinematografico raccordata alla storia del cinema italiano e internazionale
 - produzione di un audiovisivo curandone tutte le fasi fino alla realizzazione.
 - autovalutazione e valutazione dell'esperienza svolta.
- FASE C - 3 ore
 - Diffusione dei risultati
- FASE D - Incontri sulla legalità al fine di sensibilizzare e orientare gli studenti nel contesto della cittadinanza attiva -13 ore
- FASE E - 20 ore
 - Unità di Apprendimento " Immagini in movimento "
- FASE F - Formazione generale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - 4 ore

9 . DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il percorso si svolgerà da febbraio a giugno, con incontri a scuola e periodi in azienda , in cui gli studenti opereranno divisi in gruppi . In particolare, sono previsti presso l'Istituto scolastico n. 3 incontri iniziali di preparazione con l'azienda, n. 1 incontro di formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, n. 4 incontri sulla legalità e n. 1 incontro finale per la diffusione dei risultati.

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI (*specificare come vengono attuate le attività : lavoro di gruppo, utilizzo di strumentazioni informatiche ecc.*)

Divisione degli studenti in gruppi di lavoro.

Esperienze di simulazione, *brain storming*, *learning by doing*, lavoro con supporti informatici, ideazione e realizzazione di un prodotto multimediale.

È previsto, inoltre, un lavoro di gruppo per l'analisi, la realizzazione e il lancio di un prodotto cinematografico ed attività per la realizzazione del business plan.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Piattaforme informatiche (*googledrive*) per la gestione e la condivisione di risorse e file.

Laboratorio di Informatica, hardware e software a disposizione, documenti reali, film, video e materiale cinematografico vario, risorse online.

Produzione con telecamere digitali, attrezzature cinematografiche, monitor, computer e programmi per la realizzazione dei piani di lavoro.

Promozione attraverso canali social network e piattaforme web.

12. MONITORAGGIO

Interventi di monitoraggio in itinere, fondati sull'osservazione e volti ad accertare:

- La frequenza
- La qualità della partecipazione
- La capacità di lavorare in gruppo

13. VALUTAZIONE

Utilizzo dei seguenti questionari e rubriche di valutazione:

- a) Rubrica di valutazione delle competenze acquisite dallo studente
- b) Scheda di valutazione delle attività a cura dello studente
- c) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor interno
- d) Scheda di valutazione delle attività a cura del tutor esterno

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La valutazione sarà effettuata congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante , con l'intervento del tutor interno e del tutor esterno, nonché dal Consiglio di classe, che valuterà anche i risultati conseguiti nell'UDA.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello IV	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<p>Conoscenza degli elementi di base delle funzioni del linguaggio audiovisivo; le modalità di consultazione di repertori e materiali cinematografici;</p> <p>Conoscenza del lessico fondamentale per la gestione della comunicazione;</p> <p>Conoscenza del lessico specifico d'ambito filosofico, letterario, storico-artistico, scientifico.</p> <p>Conoscenze pratiche e teoriche sull'analisi, sviluppo e realizzazione di un audiovisivo.</p> <p>Conoscere il concetto di organizzazione d'impresa e di imprenditorialità</p>	<p>Capacità di analisi e sintesi ed autonomia nell'utilizzo di dossier di documenti;</p> <p>Capacità nella comunicazione scritta o orale, anche in pubblico e con supporti multimediali;</p> <p>Capacità di decodifica sul funzionamento della lingua e delle immagini;</p> <p>Capacità critiche in relazione alla specificità della comunicazione linguistica e audiovisiva nei diversi ambiti.</p>	<p>Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.</p> <p>Saper leggere, comprendere ed interpretare documenti e testi di vario tipo.</p> <p>Saper utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Saper gestire una piccola impresa di formazione e produzione cinematografica.</p> <p>Saper produrre lavori multimediali di varie tipologie, con particolare riferimento alle immagini in movimento</p> <p>Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro</p> <p>Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in contesti lavorativi individuali e di gruppo.</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati</p>

--	--	--	--

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze saranno ogni anno certificate dalla struttura ospitante.
Al termine del triennio, l'istituzione scolastica provvederà a certificare le competenze acquisite nell'intero percorso formativo di 200 ore dell'alternanza scuola lavoro.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Gli esiti del percorso saranno diffusi nel corso di un evento, che si svolgerà nella prima decade del mese di giugno e sarà aperto all'intera comunità scolastica

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa *Valentina Bia*

(firma autografa apposta a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n°39/1993)